



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

DEL 28-04-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventotto** del mese di **aprile**, alle ore **12:05**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **12:00, in seduta pubblica, di Prima** convocazione, sessione **Straordinaria**.

Il Sindaco Ing. EMANUELE MOGGIA e i seguenti Consiglieri:

NOMINATIVO

EMANUELE MOGGIA
VINCENZO ROLLANDO
GIOVANNI ZANINI
PIERLUIGI CHIASSONI
ENRICO MAGNANI
PIETRO MOTTO
GIANNI SAPORITI
ALESSANDRO RAGGI
DANIELE BETTA
GINO POLLICARDO
TATIANA PEPE

PRESENTE ASSENTE

Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Presente
Assente
Presente
Presente

Consiglieri assegnati n. 11 compreso il Sindaco; in carica n. 11 compreso il Sindaco; presenti n. 10 assenti n. 1;

RISULTA CHE GLI INTERVENUTI SONO IN NUMERO LEGALE

- Presiede il Sig. Ing. EMANUELE MOGGIA, in qualità di SINDACO;
- Partecipa con funzioni di Segretario il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MARINA DEL RY;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

DATO ATTO CHE, come previsto da "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive, videoconferenza da remoto, pubblicazione e trasmissione delle sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale, nonché delle Commissioni e attività istruttorie degli Uffici", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20/07/2020, lo svolgimento della presente seduta avviene in modalità telematica da remoto.

EMANUELE MOGGIA presente presso la sede comunale e collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico

VINCENZO ROLLANDO presente presso la sede comunale e collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico

ZANINI GIOVANNI presente presso la sede comunale e collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico

ENRICO MAGNANI presente presso la sede comunale e collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico

PIERLUIGI CHIASSONI presente presso la sede comunale e collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico

PIETRO MOTTO presente presso la sede comunale e collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico

GIANNI SAPORITI presente presso la sede comunale e collegato a mezzo videocamera e dispositivo informatico

TATIANA PEPE presente presso la sede comunale e collegata a mezzo videocamera e dispositivo informatico

ALESSANDRO RAGGI collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

GINO POLLICARDO collegato da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico

Il Segretario Comunale dott.ssa Marina Del Ry è presente presso sede comunale e collegata a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

Si dà atto che la piattaforma telematica permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze, e che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, di percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e di intervenire nella discussione. Si dà atto inoltre che la piattaforma informatica prescelta consente a cittadini/utenti terzi esterni di assistere in diretta alla seduta telematica da remoto, secondo specifiche istruzioni tecniche pubblicate sul sito internet istituzionale in homepage unitamente all'avviso di convocazione della seduta. La seduta viene trasmessa in tempo reale sul canale Youtube e il video della seduta può essere seguito in diretta anche attraverso il link sul sito internet istituzionale e attraverso la pagina Facebook del Comune, i canali Telegram e WhatsApp.

I componenti partecipanti alla seduta sono dotati di collegamento internet che assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, quindi si procede al regolare svolgimento della seduta. La registrazione audio-video verrà conservata agli atti d'ufficio.

Il Sindaco illustra che le tariffe applicate permangono invariate come lo scorso anno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

+Premesso che:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

- l'art. 1 comma 639 della legge n° 147/2013 e ss.mm.ii. ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dalla Tassa per i Servizi Indivisibili (TASI);
- il successivo comma 641, stabilisce che *“Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani”*;
- il comma 651 tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27.4.1999, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- Le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ivi compresi anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- Dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti, è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. n.248/2007;
- Dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il corrispettivo raccolta differenziata;
- Le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Preso atto che il comma 738 dell'art. 1 della Legge 160/2019 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020 le disposizioni che disciplinavano i tributi IMU e TASI, quali componenti della IUC, sono state abrogate, fatta salva la disciplina del tributo TARI, prevista dai co. 641 e ss. della sopracitata Legge;

Dato atto che:

- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, stabilisce che *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”, siano assegnate all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati”, precisando che tali funzioni siano attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/1995”*;
- la lettera f) del citato comma 527 attribuisce all'Autorità la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga”*;
- con la deliberazione 443/2019/R/RIF, integrata dalla deliberazione 57/2020/R/RIF, l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il primo periodo regolatorio “2018-2021”;

Richiamate:

- la deliberazione ARERA n. 57 del 03/03/2020 contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

- la deliberazione n. 158/2020/R/RIF del 05-05-2020 con la quale sono state disposte “Misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da virus Covid-19”;
- la deliberazione dell'Autorità n. 493/2020/R/RIF la quale reca aggiornamenti al MTR (ai fini della predisposizione del PEF per l'anno 2021), con particolare riferimento all'adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/RIF, nonché all'estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall'Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la determinazione n. 02/DRIF/2021, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;
- la deliberazione dell'Autorità n. 363/2021/R/Rif ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

Tenuto conto che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/05/2022 con la quale si è preso atto del Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani per il Comune di Monterosso al Mare – anno 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23/12/2022 ad oggetto: “Approvazione DUP Semplificato e Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025”, immediatamente eseguibile;

Richiamato il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 29/06/2021 ed integrato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 30/07/2021, e modificato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 10 del 28/04/2023;

Visti:

- il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, che prevede che “A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi”;
- i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. E che il canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della

- legge 27 dicembre 2013, n.147;
- il prospetto delle tariffe per l'anno 2023 sulla base dai dati contenuti nel Piano Economico Finanziario, con l'articolazione tariffaria per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche, che garantiscono la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Vista la richiesta di revisione infra periodo del Piano Economico Finanziario 2022-2025, prot.3894 del 11/04/2023, inoltrata ad ATO Rifiuti e ad ACAM ambiente S.p.a., ai fini dell'inserimento di servizi aggiuntivi in via straordinaria per fare fronte al notevole afflusso turistico della stagione estiva;

Vista la nota della Provincia della Spezia – servizio Ambiti Territoriali, assunta al prot.4263 del Comune in data 19/04/2023, con la quale nel riscontrare l'avvio dell'istruttoria relativa alla istanza di revisione di cui sopra, si comunica che AREA, al momento non ha ancora provveduto ad adottare specifica disciplina in merito alle modalità e condizioni per l'approvazione della revisione infraperiodo e, in ragione delle conseguenti tempistiche indeterminate, si rimette a questo comune la valutazione prudenziale in ordine all'articolazione tariffaria annualità 2023 di prossima approvazione;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (Allegato "A"), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, determinate in applicazione del criterio stabilito dal D.P.R. 158/1999, e senza tenere conto delle somme per le quali è stata richiesta revisione del PEF, che troveranno copertura con fondi di bilancio;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti*

pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n. 228, convertito nella Legge 25.02.2022, n. 15, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe ed i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- la deliberazione ARERA 3 agosto 2021 nr.363/2021/R/rif di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Acquisiti

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario;
- il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visti:

- il D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;
- lo Statuto comunale;

Con votazione resa per appello nominale da n. 10 Consiglieri votanti su 10 presenti, con 10 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario;

DELIBERA

- 1) Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2023 come da allegato al presente provvedimento (Allegato "A") per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario 2022-2025;
- 4) Di stabilire** le seguenti scadenze di pagamento per le rate TARI relative all'anno 2023:
 - prima rata: 30/09/2023;
 - seconda rata: 31/10/2023;con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/09/2023;
- 5) Di dare atto** che ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del D.Lgs. n. 504/1992, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale stabilita dalla Provincia della Spezia;
- 6) Di dare mandato** al Responsabile del servizio finanziario di provvedere ai sensi dell'art. 13, comma 15 e 15 ter del D.L. n. 201 del 2011, così come modificato dal D.L. n. 34 del 2019, alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini della sua pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360 del 1998;
- 7) Di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo pretorio online nel rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. n. 33/2013;

8) Di dichiarare, con separata votazione resa per appello nominale da n.10 Consiglieri votanti su 10 presenti, con 10 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Cinque Terre Provincia della Spezia



VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SI ESPRIME

**PARERE Favorevole IN DATA 26-04-2023 SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI
DEGLI ART. 49 E 147 BIS DEL D.Lgs. 267/2000**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Marina Ajtano**

SI ESPRIME

**PARERE Favorevole IN DATA 26-04-2023 SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI
DEGLI ART. 49 E 147 BIS DEL D.Lgs. 267/2000**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Barbara RASO**

SI ESPRIME

**PARERE Favorevole IN DATA 26-04-2023 SULLA REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI
DEGLI ART. 49 E 147 BIS DEL D.Lgs. 267/2000**

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott.ssa Barbara RASO**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT.SSA MARINA DEL RY)

IL PRESIDENTE
(F.to Ing. EMANUELE MOGGIA)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per rimanervi fino al 30-05-2023.

Dalla Residenza Municipale addì 15-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to DOTT.SSA MARINA DEL RY)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

che il presente atto è immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4. T.U. D.lgs. n.267 del
18/08/2000

Dalla Residenza Municipale addì 28-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.toDOTT.SSA MARINA DEL RY)

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA MARINA DEL RY)

Ente: **MONTEROSSO AL MARE** Collocazione geografica: **Nord** Fascia abitanti: **fino a 5000**

Anno gestione: **2023**

Piano tariffario: **Anno 2023**

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	405	22.139,00	16,09 %	54,66	1,00	1,30
Famiglie di 2 componenti	1.847	94.069,00	73,38 %	50,93	1,05	1,50
Famiglie di 3 componenti	141	8.124,00	5,60 %	57,62	1,08	1,80
Famiglie di 4 componenti	85	4.822,00	3,38 %	56,73	1,16	2,20
Famiglie di 5 componenti	23	1.485,00	0,91 %	64,57	1,24	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	16	947,00	0,64 %	59,19	1,30	3,40
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
Totali	2.517	131.586,00	100,00 %	52,28		

Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	2,5265	138,1098	34,6693	34,6693	172,7791
Famiglie di 2 componenti	2,6528	135,1109	40,0031	20,0015	175,1140
Famiglie di 3 componenti	2,7286	157,2157	48,0037	16,0012	205,2194
Famiglie di 4 componenti	2,9308	166,2600	58,6712	14,6678	224,9311
Famiglie di 5 componenti	3,1329	202,2748	77,3393	15,4679	279,6140
Famiglie di 6 o più componenti	3,2845	194,3993	90,6736	15,1123	285,0730
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	1.798,00	0,32	2,60	3,0180	0,5058	3,5238
3	Stabilimenti balneari	13	16.956,00	0,53	4,40	4,9986	0,8560	5,8546
4	Esposizioni, autosaloni	153	4.292,00	0,35	3,00	3,3010	0,5836	3,8846
5	Alberghi con ristorante	30	15.662,00	1,33	10,93	12,5437	2,1263	14,6700
6	Alberghi senza ristorante	130	16.284,00	1,38	8,50	13,0153	1,6536	14,6689
7	Case di cura e riposo	1	2.000,00	0,95	7,84	8,9598	1,5252	10,4850
8	Uffici, agenzie, studi professionali	16	834,00	1,06	8,75	9,9972	1,7022	11,6995
9	Banche ed istituti di credito	4	273,00	0,58	4,78	5,4702	0,9299	6,4001
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	56	1.188,00	1,40	10,00	13,2039	1,9454	15,1493
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13	278,00	1,52	12,45	14,3357	2,4220	16,7577
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6	210,00	1,38	9,80	13,0153	1,9065	14,9218
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	170,00	1,40	9,90	13,2039	1,9260	15,1299
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1	310,00	1,30	9,80	12,2608	1,9065	14,1673
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	11	282,00	1,30	9,85	12,2608	1,9162	14,1770
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	64	4.729,00	3,50	20,50	33,0097	3,9881	36,9978
17	Bar, caffè, pasticceria	52	2.274,00	2,20	18,50	20,7490	3,5990	24,3480
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11	588,00	1,76	14,43	16,5992	2,8072	19,4064
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	9	282,00	1,54	13,00	14,5243	2,5290	17,0533
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8	295,00	2,50	20,00	23,5784	3,8908	27,4692
Totali		587,00	68.705,00					